



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 3 maggio 2002

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moiso
Anno VII - n. 15 - Edizione del 3 maggio 2002

SOMMARIO

- [1. In anticipo il nuovo ponte di Feletto/Opere in val Germanasca](#)
- [2. Dieci giorni di "Sport Village" a Collegno](#)
- [3. Cavour in fiore/Gustovalsusa raddoppia](#)
- [4. Nuovo pilone al ponte di Strambino/Incrocio Fornacino-Cebrosa sicuro](#)
- [5. Intesa per la ciclopista del Sangone/Si asfaltano strade ex Anas](#)
- [6. "Ragazzi del 2006": un 2002 ricco di impegni](#)
- [7. "Citta' d'Arte": gli appuntamenti del 5 maggio](#)
- [8. I lavori del Consiglio provinciale](#)
- [9. La pagina dei gruppi](#)
- [10. Gli appuntamenti della settimana](#)

1. IN ANTICIPO IL NUOVO PONTE DI FELETTO

Sopralluogo a Feletto della Presidente Bresso e dell'Assessore Ponzetti

A Feletto Canavese procedono celermente i lavori per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco lungo la Strada Provinciale 41, distrutto dall'alluvione dell'ottobre 2000. Salvo inconvenienti, il completamento della nuova infrastruttura, inizialmente previsto per il prossimo novembre, avverrà entro il mese di agosto. La Provincia ha stanziato per l'opera 11 miliardi e 703 milioni di lire. Di particolare interesse il riemergere delle arcate del precedente ponte ottocentesco, che saranno recuperate e valorizzate. Sabato 27 aprile alle 11 la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'Assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti hanno visitato il cantiere, accompagnati da funzionari della Provincia e dalle maestranze dell'impresa appaltatrice. La visita seguiva quella effettuata nel giugno 2001, al momento dell'avvio dei lavori. Come nella precedente occasione, alla presenza degli amministratori locali, la Presidente Bresso e l'Assessore Ponzetti hanno fatto il punto sulla ricostruzione delle opere danneggiate dall'ultima alluvione in quell'area del Canavese.

IN VAL GERMANASCA SI METTE IN SICUREZZA LA S.P. 169

Approvato il progetto esecutivo delle opere di protezione

Un altro passo in avanti nella ricostruzione post-alluvione è stato compiuto con l'approvazione da parte della Giunta Provinciale del progetto del vallo e della rete paramassi sulla Provinciale 169 della Val Germanasca, al chilometro 7+300. La spesa prevista per le opere è di 309.874,14 Euro (600 milioni di lire). Nell'ottobre 2000 le intense piogge, cadute su di un pendio montano già soggetto a frane, avevano causato il distacco e la caduta di blocchi rocciosi dalle pareti sovrastanti la Provinciale 169. Meta' della carreggiata era stata ostruita da rocce e terriccio. Un primo intervento di emergenza aveva comportato la rimozione dei massi ancora pericolanti che incombevano sulla strada e nella protezione del fronte della frana con reti ancorate a funi. Per superare l'instabilità del versante occorrono protezioni attive, barriere e paramassi. La progettazione esecutiva delle opere è stata affidata al geologo ed ingegnere Marco

Casale, con la procedura d'urgenza consentita dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 18 ottobre 2000.

[torna al sommario](#)

2. DIECI GIORNI DI "SPORT VILLAGE" A COLLEGNO

Esposizioni, esibizioni e impianti sportivi a disposizione del grande pubblico nel Parco della Certosa Reale. Presenti i "Ragazzi del 2006"

Una panoramica a 360 gradi sullo sport, il turismo e il tempo libero: la propone, dal 3 al 12 maggio a Collegno, la prima edizione di "Sport Village", una kermesse organizzata dall'Associazione "Poseidon" e da Avventura Sport con il patrocinio ed il sostegno della Provincia di Torino e del Comune di Collegno. Il programma della manifestazione è stato illustrato in una conferenza stampa presso il Circolo Canottieri "Hesperia" di Torino, alla presenza dell'Assessore Provinciale allo Sport, **Silvana Accossato**, e del Sindaco di Collegno, **Umberto D'Ottavio**.

"Sport Village" proporrà nel Parco della Certosa Reale una rassegna espositiva dedicata agli articoli ed all'abbigliamento sportivo, alle attrezzature da palestra, agli integratori alimentari, agli elettrostimolatori e a tutti quegli oggetti e attrezzi che accompagnano il nostro tempo libero all'aria aperta. Le strutture sportive disponibili gratuitamente andranno da una torre per le arrampicate al tiro con l'arco, da un half pipe per gli skate boards all'area-gioco per i bambini. Sono inoltre in programma esibizioni di arti marziali, lezioni di fitness gratuite, il Campionato Regionale di beach volley, una gimcana ciclistica, i Giochi Studenteschi Regionali di tiro con l'arco, performance di breaking, rap e djing. Nei dieci giorni della manifestazione si terranno anche convegni dedicati all'escursionismo, al ciclismo giovanile, alle figure professionali legate allo sport e al turismo. alle "Medicine per lo Sport".

"Il sostegno della Provincia alla prima edizione di Sport Village - sottolinea l'Assessore Accossato - deriva dal fatto che essa risponde alla nostra filosofia: propagandare lo sport di base e mettere più cittadini possibile in condizione di praticare una disciplina. Anche a Collegno saranno presenti i Ragazzi del 2006: una sessantina di giovani volontari residenti nella cintura Ovest di Torino collaboreranno alla riuscita di una manifestazione cui auguriamo un grande successo". "Sport Village" sarà aperto al pubblico nei giorni feriali dalle 16 alle 23, il sabato e la domenica dalle 10 alle 23,30. L'ingresso è gratuito nei giorni feriali e per i ragazzi sino ai 12 anni. Il sabato e la domenica gli adulti pagheranno 5 Euro.

Per informazioni: Succede s.r.l.; telefono 011-44407737; fax 011-5633463; www.succede.it; e-mail info@succede.it

[torna al sommario](#)

3. CAVOUR IN FIORE: FIORI, STORIE E CANTASTORIE

sabato 4 e domenica 5 maggio

Scoprire la natura con i fiori nella suggestiva cornice della Rocca di Cavour in una manifestazione patrocinata dall'assessorato al Turismo. Cantastorie, attori, personaggi del teatro di strada nella scenografia delle strade e delle piazze di Cavour si esibiranno insieme a selezionati espositori del verde e dell'artigianato artistico, a personaggi del folklore e di antichi mestieri come: l'impagliatore di sedie, la restauratrice di quadri, la ceramista, la ricamatrice di merletti. Un fine settimana dunque dove arte, natura, spettacolo ed enogastronomia sono i protagonisti. Alla kermesse parteciperanno gli allievi della Scuola d'Arte di Saluzzo, e tutti i prodotti del territorio come miele, confetture, nocciole.

GUSTOVALSUSA RADDOPPIA

Al via l'edizione primaverile della rassegna enogastronomica

Giovedì 9 maggio, nel corso di una conferenza stampa, verrà presentata l'edizione primaverile di Gustovalsusa, la fortunata rassegna enogastronomica valsusina. Saranno presenti l'Assessore al Turismo Silvana Accossato e il Presidente dell'ATL2 Montagnedoc Luigi Chiabrera.

Gustovalsusa il marchio delle manifestazioni enogastronomiche della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, cresce ancora. E se nel 2001 l'iniziativa si era presentata con nuove e ricche suggestioni, quest'anno addirittura raddoppia, presentando, accanto alla consueta rassegna autunnale, una golosa anteprima primaverile nei mesi di maggio e giugno.

Ha dichiarato l'assessore Accossato: "Due rassegne, una primaverile e l'altra autunnale, che cercano, e riescono, a rappresentare gli sforzi degli operatori di questo territorio. L'arte, la storia, la cultura e l'ambiente sono il contenitore ideale di prodotti e di lavorazioni artigianali di qualità".

[torna al sommario](#)

4. PONTE DI STRAMBINO: UN NUOVO PILONE

1.291.000 Euro di spesa per rendere nuovamente sicuro il transito sulla S.P. 56

La Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo della ricostruzione di un pilone del ponte sulla Dora Baltea sulla Strada Provinciale 56 di Strambino. Il pilone era stato scalzato dalla piena del fiume durante l'alluvione dell'ottobre 2000; per questo motivo, con una spesa di 29 milioni di lire era stato sottoposto ad un monitoraggio dell'inclinazione, con teletrasmissione dei dati. Altri 75 milioni erano stati spesi per le verifiche statiche e per il collaudo del ponte, affidati alla società Geodata di Torino. Dalle verifiche è emerso che il pilone non era più in grado di sopportare i carichi previsti dalle norme vigenti. Si rendevano quindi necessarie opere di rinforzo, il cui costo ammonta a 1.291.142,25 Euro (due miliardi e mezzo di lire). La progettazione degli interventi è stata preceduta da indagini geognostiche, mentre proseguiva il monitoraggio statico del ponte.

PIU' SICURO L'INCROCIO TRA LE STRADE DEL FORNACINO E DELLA CEBROSA

Marciaipiedi, parcheggi ed una rotatoria all'incrocio tra le Provinciali 12 e 3

L'altro nodo critico della viabilità provinciale affrontato nell'ultima seduta della Giunta Provinciale è l'incrocio tra le Provinciali 12 del Fornacino e 3 della Cebrosa, nella cintura nord-ovest di Torino. Si tratta di una zona fortemente industrializzata, in cui il traffico pesante è intenso e causa frequenti incidenti. La situazione è particolarmente critica in corrispondenza dell'incrocio tra le due strade provinciali, regolato da un semaforo. Il progetto esecutivo della risistemazione della Provinciale 12 prevede una spesa di 704.946,60 Euro (1 miliardo e 364 milioni di lire), prevede la realizzazione di nuovi marciaipiedi, di alcuni posti-auto per la sosta dei veicoli pesanti e delle autovetture e di una rotatoria alla francese.

[torna al sommario](#)

5. CICLOPISTA DEL SANGONE DA BEINASCO A RIVALTA: APPROVATA L'INTESA TRA PROVINCIA E PARCO DEL PO

La Provincia contribuirà dal punto di vista tecnico alla realizzazione della ciclopista del Sangone nel tratto Beinasco-Rivalta. La pista andrà ad inserirsi nella costruenda rete di percorsi ciclabili lungo le sponde del torrente. La Giunta Provinciale ha approvato un disciplinare di intesa con l'Ente di gestione del Parco Fluviale del Po, con il quale sarà possibile passare dallo studio di fattibilità della ciclopista (realizzato congiuntamente dai tecnici della Provincia e del Parco) alla progettazione definitiva ed esecutiva. Oltre alla progettazione, la Provincia si accollerà anche l'appalto e la conduzione dei lavori, la contabilizzazione ed il collaudo delle opere. La spesa per la realizzazione ammonta a 640.406,55 Euro (un miliardo e 240 milioni di lire) e sarà comunque sostenuta dal Parco del Po, anche se l'intervento sarà inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici della Provincia. Il progetto definitivo dovrà essere completato entro il 30 giugno prossimo, per poi essere presentato alla Regione Piemonte, alla quale sarà chiesto un contributo per la realizzazione.

SI ASFALTANO LE STRADE EX ANAS

La Giunta Provinciale ha inoltre approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di manutenzione programmata sulle ex strade statali passate alla competenza della Provincia. Gli interventi sono oggetto di due Delibere che stanziavano rispettivamente 1.721.868 Euro (oltre 3 miliardi e 300 milioni di lire) e 1.310.768 Euro (2 miliardi e 538 milioni di lire), per la riasfaltatura.

[torna al sommario](#)

6. UN 2002 RICCO DI IMPEGNI PER I "RAGAZZI DEL 2006"

Presentato a Palazzo Cisterna il programma delle attività finanziate dalla Provincia nel primo semestre dell'anno

Proseguono con rinnovata intensità le attività formative dei "Ragazzi del 2006", i giovani volontari che saranno tra i protagonisti della mobilitazione di un intero territorio in vista dell'appuntamento olimpico. Il programma delle attività messe in cantiere per il primo semestre 2002 a Torino e nei Circondari di Pinerolo, Susa, Lanzo ed Ivrea è stato presentato in una conferenza stampa a Palazzo Cisterna. Silvana Accossato, Assessore Provinciale al Turismo e Sport, ha illustrato (insieme ai responsabili del CONI Provinciale e degli Enti di Promozione Sportiva coinvolti nell'organizzazione delle attività) un'offerta formativa che spazia dai corsi sportivi a quelli dedicati all'organizzazione di eventi, dalla partecipazione (in qualità di assistenti tecnici) ad importanti manifestazioni agonistiche ai corsi di informatica.

Nel Circondario di Ivrea, sotto il titolo "Sport, Ambiente, Avventura", sono state organizzate attività che coinvolgono 250 giovani. La formazione spazia dalle nozioni di base sull'organizzazione dello sport in Italia all'arbitraggio, dalla storia dei grandi campioni dello sport piemontese alla lotta al doping. Le pratiche sportive proposte vanno dallo sci di

fondo alla mountain bike, dal rafting alla pesca sportiva. Le sedi sono le palestre di Ivrea e Strambino, la Valchiusella e la zona dei cinque laghi. Nel Circondario di **Susa** a 269 ragazzi saranno proposte dodici discipline sportive (tra cui l'orienteeing e l'arrampicata), insieme a corsi di preparazione all'organizzazione di tornei e gare. Vi sarà anche l'opportunità di partecipare come assistenti tecnici alla "Ciclolonga" in programma a Sestrieres. A **Lanzo** e nei Comuni del Circondario 500 ragazzi seguiranno corsi di introduzione alla pratica ed all'organizzazione sportiva. Nel Circondario di **Pinerolo** sono disponibili 1370 posti, per partecipare a corsi, attività autogestite (atletica, nuoto, hockey su prato e su ghiaccio, pattinaggio su ghiaccio e a rotelle, fitness) e attività sportive in gruppo (dal calcetto alla pallavolo). Non mancheranno momenti di formazione culturale: l'attività dei "Volontari per il Libro" (alla Fiera del Libro in programma al Lingotto nel mese di maggio) e la seconda edizione di "OlimpiArte" (itinerario alla scoperta dei tesori più o meno nascosti dell'arte e dell'architettura barocca nei piccoli e grandi centri della provincia torinese, realizzato in collaborazione con la Barburin s.n.c.).

[torna al sommario](#)

7. APRONO LE CITTA' D'ARTE

Prosegue l'apertura delle città d'arte della provincia di Torino.

L'edizione 2002 ha preso il via il 21 aprile da Carmagnola. Novanta comuni hanno aderito all'iniziativa per l'anno in corso. Comuni che propongono ai visitatori i loro tesori d'arte e di cultura con un calendario di manifestazioni che si chiuderà a metà ottobre.

"Il progetto - spiega l'assessore al Turismo Silvana Accossato - è nato con due finalità principali. Fare animazione sul territorio e introdurre la concezione di turismo, inteso come cultura dell'accoglienza. I cittadini devono riscoprire le risorse presenti nel proprio comune per diventare i promotori della valorizzazione del territorio. Al sesto anno dell'iniziativa ci pare si possa dire che gli obiettivi di base siano stati raggiunti."

CITTA' D'ARTE : APPUNTAMENTI DEL 5 MAGGIO

OGLIANICO

Le prime notizie certe risalgono al secolo XII e precisamente al 1110, quando l'imperatore Enrico IV, nel confermare numerosi feudi ai suoi fratelli Guido ed Ottone, conti del Canavese, nomina anche Oglianico. Per tutto il Medioevo le sorti di Oglianico sono connesse al vicino Brogo di Rivarolo sede di castellanìa sabauda, mentre Favria, confinante, era sotto l'influenza dei Marchesi del Monferrato. Il borgo di Oglianico viene a trovarsi in posizione strategica di confine e questa situazione sarà causa di continue guerre.

Da visitare:

Torre - Porta: porta di entrata del ricetto medievale, è il più bell'esempio esistente in zona ed è stata riprodotta dal D'Andrade nel Borgo medievale del Valentino, a Torino.

Ricetto: la necessità di difendere persone, bestiame e raccolto porta alla costruzione del Ricetto che resta uno dei più noti del Canavese; conserva la sua planimetria originale e permangono inoltre alcune cellule edilizie con muri in ciottoli e resti del muro perimetrale. Nel suo interno la cappella detta "di Santo Spirito" doveva essere anticamente intitolata a Sant'Evasio: ne resta l'abside con affreschi di pregevole fattura.

Affreschi: si possono ammirare lungo i muri del centro storico.

Meridiana: fatta ricostruire dalla Pro Loco allo stesso posto di una precedente andata distrutta.

Villa Freisa: palazzotto databile attorno al 1650, da molti attribuito alla scuola del Castellamonte.

Chiesa Parrocchiale della Santissima Annunziata e di San Cassiano: la costruzione venne edificata a partire dal 1583.

Chiesa di San Cassiano: già parrocchiale nel 1329, con affreschi esterni più leggibili nella facciata del Romitorio.

Cappella di San Grato: presso la borgata omonima, venne ampliata con l'abside nel 1774.

Chiesa Parrocchiale di San Francesco (del Bosco): consacrata nel 1768 nella frazione omonima.

Maglio Gaddò : antica fucina con maglio a testa d'asino azionato da ruota idraulica.

Visite guidate: dalle 10 alle 17.30 con partenza dal punto informazioni, al Ricetto ed al centro storico con partenza ogni trenta minuti

Dalle ore 15 visite guidate alla Fucina "Gaddò" ancora funzionante con dimostrazioni pratiche di fucinatura a caldo con un antico maglio a testa d'asino, servizio autobus navetta dal punto informazioni.

Manifestazioni collaterali:

Dalle ore 10 nelle antiche case del Ricetto apertura mostra: "Mastri ferrai in Canavese"

alle 17.30 concerto della Società Filarmonica Ogliese

sabato 4 maggio: "Banchetto Medioevale", antiche ricette verranno servite in piatti di coccio, da donzelle in costume, allietati da musicisti, giullari e giocolieri in un'atmosfera tutta Medioevale; per partecipare è obbligatoria la prenotazione anche telefonica presso la segreteria della Pro Loco tel. 0124349480.

Altre manifestazioni:

mercoledì 1° maggio: "Calendimaggio", rievocazione storica Medioevale;

sabato 11 maggio: alle 19 apertura della Locanda; alla 21.15 Teatro Popolare "Il piacere della carne" storie, racconti e fantasie Medioevali sceneggiate e rappresentate in Piazza Ricetti davanti alla Torre Porta

domenica 12 maggio: festa delle "Idi di maggio" rievocazione storica Medioevale, sagra degli antichi mestieri, con musicisti, sbandieratori, saltimbanchi, giullari e trampolieri. Durante tutta la giornata presso la Locanda saranno serviti piatti tipici e selvaggina

dalla 9 del mattino in piazza Statuto, mercatino delle spezie, delle erbe, delle piante officinali, del prodotto agricolo e dell'artigianato locale

7, 8, 9 e 10 giugno Festa Patronale di San Feliciano: padiglione gastronomico, musiche, danze, giochi e luna park
Indirizzi utili:

Comune di Ogliese: tel. 0124.34050.

Associazione turistica Pro Loco di Ogliese: tel. e fax 0124.349480 - 012434682.

e-mail: proogliese@eurexnet.it

FAVRIA

Da vedere

Chiesa patronale di S.Pietro e Paolo: edificata nel 1773 e aperta al culto nel 1801; di forma ottagonale, a pianta rotonda, fu edificata in stile tardobarocco. Gli affreschi della cupola vennero eseguiti dal pittore Siffredi.

Torre campanaria: costruita dalla comunità negli anni 1688-1717. Prerogativa unica tra tutte le torri del Canavese, a un carillon di sei campane intonate in re maggiore. Il comune ha terminato il suo restauro nel maggio 1999.

Chiesa vecchia di S.Pietro: sorse come cappella campestre, ad unica navata, intorno ai secoli X-XI. All'interno è possibile ammirare dipinti murali da attribuire alla scuola dello Spanzotti.

Indirizzi utili

Comune di Favria: Via Barberis 6, tel. 0124.34009

SALASSA

Da vedere

Torre del Ricetto: monumento simbolo del paese posto all'ingresso del Ricetto medievale e di fronte alla chiesa parrocchiale; la costruzione, realizzata in ciottoli, risale probabilmente al XIII secolo. La parte superiore in muratura è del XVIII secolo, quando la torre fu trasformata in campanile; alla base sono ancora visibili le mensole dei cardini dell'antica porta.

Ricetto: a ridosso della torre sorge l'antico nucleo difeso medievale di forma quadrata; percorrendone le vie è ancora possibile identificare alcuni muri in ciottoli sistemati a spina di pesce che caratterizzavano le cellule edilizie originali.

Piazza della chiesa (piazza Marconi): da questa piazza, al centro del paese, è possibile osservare la torre del Ricetto, la facciata della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista (trasformata dopo il crollo della copertura del 1955), la facciata della chiesa della Confraternita dei Disciplinati (risalente al XVIII secolo ma ricostruita verso la metà del XIX secolo), la facciata loggiata di un edificio del Settecento.

Piazza del Boschetto (piazza Tamietti): su questa, posta all'ingresso del paese, si affaccia la chiesa della Madonna del boschetto edificata su un pilone esistente fin dal Cinquecento (ora inglobato nell'altare) e più volte rimaneggiata nel Settecento e nell'Ottocento quando furono costruiti il campanile e due altari.

Centro storico: caratterizzato da un impianto urbanistico simmetrico rispetto alla via centrale, che fa supporre uno sviluppo analogo a quello dei borghi nuovi post-medievali.

Indirizzi utili

Comune di Salassa: Piazza Umberto I, tel. 0124.36145, fax 012436195.

Biblioteca Comunale x Associazione Culturale "Il Salice", piazza Marconi 5.

SAN PONSO

La presenza di numerosi titoli incisi con molta cura, a fianco di poche steli di tradizione gallica, conferma l'intenso processo di romanizzazione di San Ponso. Le notizie circa la fase longobarda sono piuttosto frammentarie, nonostante la presenza di un villaggio fortificato sulle alture di Belmonte. Nei secoli bui del Medioevo, San Onso ha seguito le sorti di tanti piccoli centri dilaniati dalle guerre, flagellati dalla miseria e dalle pestilenze. Nel XVI e nel XVII secolo risulta frazione di Salassa e sotto la giurisdizione dei Conti di Valperga; riacquista la propria autonomia civile con la costituzione in comune nel 1693.

San Ponso partecipa all'iniziativa Città d'arte a Porte Aperte in collaborazione con i Ragazzi del 2006, l'Associazione Turistica Pro Loco, la Biblioteca Comunale e la Società Operaia Agricola.

Da visitare:

Battistero: edificio con base ottagonale (databile ad un periodo successivo al VII secolo) nei cui lati si aprono alternativamente nicchie rettangolari e semicircolari. Sormontato da un tamburo ottagonale sul quale venne costruito nel 1585 il campanile.

Chiesa Parrocchiale di San Ponzio: l'iniziale planimetria tipica dell'edilizia paleocristiana (V sec.) è stata trasformata successivamente nell'attuale forma di tipo protoromanico. Le quattro alte colonne della facciata e gli affreschi interni di stile liberty testimoniano le ultime ristrutturazioni del complesso. All'interno una delle tre cappelle presenta tre capitelli in marmo bianco databili al VII secolo, inseriti in una bifora laterale.

Lapidi: rinvenute nell'area adiacente la pieve, confermano che il sito è sempre stato adibito ad area cimiteriale. Risalenti al I-II secolo d.C. si distinguono dalla restante epigrafia rinvenuta in zona, per la qualità del materiale, per la regolarità del ductus e per la ricercatezza del decoro.

Chiesa della Santissima Annunziata: del secolo XVIII, tipicamente settecentesca, con interessanti decorazioni pittoriche nella balconata del coro.

Cappella di Sant'Ilario: del secolo XVIII, sorge sulle rovine di un'ampia cappella con adiacente romitorio del secolo XI. Pioppi e platani vetusti circondano l'antistante piazzale e rendono il luogo molto caratteristico.

Visite guidate dalle 9.30 alle 16.30 con partenze dai punti informazioni in Piazza Martiri ed in via Ferreri noli

Iniziativa collaterale:

Passeggiate fuori porta alla Cappella di Sant'Ilario con partenza dai punti di informazione (tempo permettendo)

Nel Salone Polifunzionale in Piazza Martiri, dalle 10 alle 17 la mostra: "Il Canavese questo meraviglioso sconosciuto interpretato dai fotografi e pittori"

Alle 16.30 presso la Chiesa Parrocchiale di San Ponzio concerto della Compagnia di Canto Corale

Punti ristoro con specialità locali come: torcettini, paste di meliga, colombe, panettoni e focacce

Indirizzi utili:

Comune di San Ponso: Piazza Martiri della Libertà , tel. 0124.36522

SAN GIORGIO CANAVESE e VIALFRE'

L'offerta turistica proposta dalle due comunità canavesane fornirà ricchi spunti per i visitatori alla ricerca delle bellezze del territorio: per gli amanti dell'arte, della cultura e della storia la meta d'obbligo sarà San Giorgio, mentre per gli appassionati della natura Vialfrè sarà una splendida sorpresa, con il suo incantevole paesaggio delle colline dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea. La manifestazione è organizzata dalla Provincia di Torino, dal Comune di San Giorgio Canavese e dal Comune di Vialfrè , in collaborazione con le locali Pro Loco. I turisti saranno accolti sin dal primo mattino a San Giorgio presso il Punto di Informazione ubicato nella centrale Piazza Sangiorgio. Qui riceveranno materiale informativo ed indicazioni relative ai monumenti visitabili, alle manifestazioni che si svolgeranno nel corso della giornata e alla ristorazione. Inoltre saranno forniti spunti per future visite in Canavese. Da San Giorgio partiranno in continuo autobus navetta gratuiti per raggiungere Vialfrè'.

A San Giorgio i monumenti visitabili sono:

il Castello dei Conti di Biandrate (visita guidata a pagamento),

la sfarzosa Villa Belloc - Malfatti (visite guidate curate dai proprietari)

il Museo Civico "Nossi Raiss" della passata civiltà canavesana (visita guidata), la quasi millenaria Chiesa Parrocchiale (visita autoguidata) e le tre barocche Chiese delle Confraternite Cantionali (visite autoguidate). "Fuori le mura" è possibile visitare, tra le colline moreniche, il Santuario di Misobolo (visita autoguidata).

A Vialfrè , una volta raggiunto in pullman il locale punto di accoglienza, i visitatori potranno andare alla scoperta della barocca Chiesa Parrocchiale e dell'antica Chiesa di San Michele, la cui sede è ubicata a Pietrò. Occasione da non perdere per ogni amante della natura è la visita del Museo presso la cappella di San Michele. Il museo permetterà , con allestimenti e filmati multimediali, di scoprire le origini e l'ambiente dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, un "monumento" naturale che ha affascinato studiosi e viaggiatori giunti in Canavese da ogni parte del mondo per farne oggetto di studio e di ammirazione. Per conoscere più da vicino la natura delle colline dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea i turisti saranno poi accompagnati dalle locali guide lungo l'itinerario dei Massi Erratici, durante il quale si potranno

scoprire le morfologie glaciali delle colline moreniche. Altra occasione per scoprire la splendida natura di Vialfrè sono le escursioni in carrozza che si svolgeranno lungo la fitta rete di carrarecce della zona. Novità per quest'anno è l'opera di Land Art "Lab-Into" di Lidia Masala, realizzata dai contadini del luogo con le rocce esarate dai ghiacci quaternari e segno dell'opera moderna artistica dell'uomo nell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea.

A contorno delle visite ai monumenti sono previste:

A San Giorgio, nella Sala del Consiglio Comunale presso il Municipio, sono allestite contemporaneamente tre mostre: la Mostra Fotografica di Citta' d'Arte a Porte Aperte 2002", con le foto dei 90 comuni che prendono parte alla manifestazione; "Arte Teatro Terra", dedicata alle realizzazioni del laboratorio del progetto "I Tempi delle Pietre" della Scuola Media "Carlo Botta" in collaborazione con l'associazione ARTES di Torino; "Immagini per ricordare", una mostra di fotografie del paese realizzate dagli studenti della Scuola Elementare "C. I. Giulio".

Durante la visita del Museo "Nossi Rà is" si potrà assistere allo spettacolo "Piccolo Grandi Sangiorgesi", durante il quale gli allievi della Scuola Elementare "C. I. Giulio" in costume dell'epoca interpreteranno i grandi sangiorgesi del passato narrando delle loro grandi opere che hanno reso San Giorgio celebre come l'Atene del Canavese.

Sin dal mattino e nel corso di tutta la giornata, si svolgerà lungo le vie del centro storico il "Marcà d'la rò ba dovrà", mercatino dell'usato e dell'antiquariato.

Presso l'Ala, "Mettiti in mostra", esposizione di opere di artisti sangiorgesi tra cui le sculture rupestri di Guido Giovetti.

A Vialfrè, il 4 maggio alle 21.00 presso la Chiesa Parrocchiale si terrà il concerto della Coralita' Viucese di Viu' in Valli di Lanzo, con brani di repertorio classico e della tradizione popolare.

Il 5 maggio si esibirà lungo le vie del paese il Gruppo Storico Farandol che offrirà anche la possibilità di scoprire le specialità della cucina medievale.

Per assaporare la ricca tradizione enogastronomica di questo angolo di Canavese, famoso per i vigneti di Erbaluce, i visitatori potranno raggiungere i ristoranti di San Giorgio, dove verranno proposti menù alla carta o turistici, e Vialfrè dove sarà attivo un punto ristoro in cui verrà servito, tra la brezza delle colline, un "piatto unico canavesano" con specialità della tradizione enogastronomica popolare. I viticoltori, la Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio offriranno la possibilità di scoprire i profumi ed i sapori dei rinomati vini Erbaluce e Canavese DOC prodotti con le uve coltivate sulle colline moreniche della zona (fermate della navetta di collegamento San Giorgio-Vialfrè in corrispondenza delle cantine di produzione dell'Erbaluce). Lungo le vie dei paesi i produttori enogastronomici e le associazioni offriranno degustazioni delle specialità della tradizione canavesana.

Da vedere a San Giorgio Canavese

Castello dei conti di Biandrate, formato da due edifici, di cui uno più antico (secoli XII-XIV) e uno modificato radicalmente nei primi del Settecento, il castello sorge in posizione dominante il paese ed è circondato da un vasto parco (a pagamento).

Museo civico "Nossi Rais", ospitato all'interno della casa nati a del grande storico Carlo Botta, vanta un'importante raccolta di oggetti rappresentativi della passata civiltà canavesana.

Chiesa parrocchiale di aspetto rinascimentale con campanile romanico, contiene alcuni pregevoli affreschi cinquecenteschi e un bell'organo ottocentesco di stile teatrale-bandistico.

Chiese cantonali sono le tre chiese costruite tra il XVI e il XVII secolo dalle confraternite religiose dei cantoni sangiorgesi (Molinatto, Piatonia e Ritania); al loro interno sono ospitate notevoli opere del periodo barocco.

Villa Belloc-Malfatti, cinta da un vasto parco sviluppato sulla collinetta che domina San Giorgio, fu fatta costruire dalla cantante lirica Teresa Belloc, una delle predilette di Rossini.

Chiesa di santa Lucina in Cortereggio, piccola costruzione religiosa dell'antica frazione di Cortereggio.

Santuario di Misobolo posto tra le colline moreniche dove si coltiva il vitigno dell'Erbaluce, è ciò che rimane di quello che fu il borgo di Misobolo; ha linee barocche e una raccolta di ex voto.

Da vedere a Vialfrè

Museo civico "Morenica": allestito nella cappella barocca di San Michele come centro di un museo diffuso nel territorio, nasce per la vocazione "naturale" che contraddistingue Vialfrè. In un viaggio lungo un milione di anni, tra mari e ghiacci antichi, morene e specchi lacustri, si andrà alla scoperta delle origini e dell'ambiente dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, un "monumento" naturale che ha affascinato studiosi e viaggiatori giunti in Canavese da ogni parte del mondo per farne oggetto di studio e di ammirazione.

Chiesa parrocchiale: intitolata ai S.S. Pietro e Paolo, si trova al culmine della collina dove si sviluppa Vialfrè, in prossimità del luogo da cui si accedeva all'antico ricetto. Inaugurata nel 1767, presenta una imponente facciata in

mattoni, accompagnata da un alto campanile visibile da gran parte della pianura eporediese. L'interno è costituito da un'unica navata impreziosita da ricche decorazioni barocche.

Chiesa di S.Pietro: posta all'interno del cimitero, in posizione caratteristica ed isolata dal resto del paese, fu l'antica parrocchiale di Vialfrè . Già citata nel '300 nel Liber Decimarum, ha mantenuto dell'originale costruzione il bel campanile romanico, la cui foggia costruttiva richiama l'opera dei monaci di Fruttuaria.

Colline dell'anfiteatro morenico di Ivrea: il grandioso complesso geologico collinare dove si trova Vialfrè , e di cui fa parte la celebre Serra d'Ivrea, è una delle testimonianze più rilevanti in ambito europeo delle fasi di glaciazione del periodo Pleistocenico. Queste ripide colline moreniche originate dal ghiacciaio Balteo, un fiume di ghiaccio che dal Monte Bianco scendeva sino alla pianura eporediese, presentano in quest'area una complessa ed affascinante morfologia, fatta di panoramici crinali alternati a solitarie zone umide, vero paradiso per escursionisti alla ricerca di una natura intatta a pochi passi dai grandi centri urbani.

indirizzi utili

Comune di San Giorgio (tel. 0124/32121),

Comune di Vialfrè (tel. 0125/739101),

A.T.L del Canavese e delle Valli di Lanzo (tel. 0125/618131) e gli indirizzi e-mail: ,

e

info@canavese-vallilanzo.it

[torna al sommario](#)

8. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

Progetto finalizzato per i lavoratori a tempo determinato dei Centri per l'Impiego

E' stato presentato dal consigliere Sergio Vallero (Rifondazione Comunista) per conoscere se l'Amministrazione abbia intenzione di avvalersi dell'assunzione a tempo determinato così come previsto dall'art. 11 del bando di concorso per 25 posti di Assistente ai Servizi Informativi dell'Impiego nel settore privato. Ha risposto l'assessore Alessandra Speranza (Personale e Patrimonio) che ha dichiarato di non utilizzare in questa prima chiamata la possibilità di assumere a tempo determinato.

Non dimentichiamo la questione Embraco - Aspera

E' stato presentato dal consigliere Giuseppe Cerchio (Forza Italia) per rimarcare la situazione creatasi nello stabilimento di Riva presso Chieri. Ha risposto l'assessore Barbara Tibaldi (Lavoro e Formazione Professionale) che ha tracciato i profili dei contenuti del confronto che il 2 maggio, in un apposito incontro saranno completamente sviluppati.

INTERROGAZIONI

A.E.M. - Centrale di Moncalieri

E' stata presentata dal gruppo della Lega Nord per conoscere la posizione dell'Amministrazione in considerazione del fatto che l'Azienda Energetica Municipale nella centrale di Moncalieri ha deciso di sostituire il metano con il più inquinante B.T.Z. Ha risposto l'assessore Elena Ferro (Risorse idriche ed atmosferiche) comunicando che l'Azienda Energetica Municipale ha dichiarato di aver effettivamente utilizzato il combustibile indicato dal consigliere interrogante ma, tramite le centraline di controllo, i valori di emissione sono risultati nella norma.

Ubicazione sito smaltimento Rsu nei comuni appartenenti al Consorzio Torino Sud

E' stata presentata dal gruppo della Lega Nord per conoscere quali siano gli indirizzi progettuali per lo smaltimento dei rifiuti in quella zona compresa tra Carignano e Trofarello. Ha risposto l'assessore Giuseppe Gamba (Ambiente) il quale ha richiamato il Piano Provinciale dei Rifiuti in cui è contenuta la norma secondo la quale non è possibile installare discariche su terreni di pregio per l'agricoltura.

Area di stoccaggio alla Fiat Mirafiori

E' stata presentata dal consigliere Salvatore Rapisarda (Democratici di Sinistra) per conoscere se l'aumento dell'area di stoccaggio preveda un ulteriore ridimensionamento delle attività produttive e se l'aumento dei volumi di stoccaggio possano essere dannosi per i lavoratori e per la popolazione. Gli ha risposto l'assessore Giuseppe Gamba (Ambiente) dichiarando che non si tratta di un'autorizzazione per una nuova attività ma per il raggruppamento, in unico di sito di stoccaggio e selezione, di tutti i rifiuti che vengono ordinariamente prodotti e depositati in via preliminare prima dell'allontanamento.

INTERPELLANZE

Le Olimpiadi dimenticate

E' stata presentata dai consiglieri Giuseppe Iannò (Forza Italia) e Sergio Vallero (Rifondazione Comunista) per sapere se la delegazione che ha effettuato la trasferta a Salt Lake City abbia potuto estendere la propria conoscenza organizzativa anche sulle cosiddette paraolimpiadi, normalmente riservate ai disabili. Ha risposto l'assessore Silvana Accossato (Turismo e Sport) la quale ha dichiarato di non aver avuto negli Stati Uniti informazioni specifiche circa le paraolimpiadi. Ha tuttavia precisato "sono state date garanzie dal Toroc che per le Olimpiadi del 2006 tutti i siti sportivi saranno accessibili ai disabili e verranno organizzati anche a Torino i giochi olimpici per queste persone." Nel dibattito, oltre ai consiglieri interpellanti, sono intervenuti, i consiglieri Luca Facta (Democratici per la Margherita) e Modesto Pucci (Democratici di Sinistra).

COMUNICAZIONI

Tracciato Tav

Ha trattato l'argomento l'assessore Franco Campia (Trasporti) il quale ha illustrato il progetto in modo ampio ed articolato, esaminando, passo dopo passo, tutto il tracciato. L'assessore Campia ha però evidenziato la metodologia tenuta dalle Ferrovie le quali si sono unicamente preoccupate di sviluppare i tracciati senza coinvolgere le realtà locali. Il dibattito ha avuto gli interventi dei seguenti consiglieri: Giuseppe Maurizio Bruno (Forza Italia), Cesare Formisano (Alleanza Nazionale), Levio Bottazzi (Democratici di Sinistra), Angelo Auddino (Democratici di Sinistra) e Mario Cassardo (Democratici per la Margherita).

DELIBERAZIONI

Commissioni Consiliari Permanenti.

Terza variazioni di componenti.

Il capogruppo **Candido Muzio** (Democratici di Sinistra) ha comunicato la sostituzione nelle commissioni di Pier Luigi Mosca, scomparso nel marzo scorso, con il nuovo consigliere Dario Omenetto che viene anche iscritto nella 4^a Commissione. La deliberazione e' stata approvata all'unanimità .

Società Italiana per il traforo del Ciriegia - Mercantour.

Proposta di modifica dello Statuto. Approvazione.

Ha illustrato la proposta di deliberazione la presidente **Mercedes Bresso** la quale ha dichiarato che la Sitraci è nata come società di promozione per il collegamento tra Torino e Nizza, attraverso le Alpi Marittime. La proposta di modifica dello statuto e l'immediata esecutività della deliberazione sono state approvate all'unanimità .

Convenzione con il Comune di Torino per la gestione delle attività assistenziali in ordine alle funzioni di competenza provinciale nel servizio maternità ed infanzia per l'anno 2002.

Ha svolto la relazione l'assessore **Maria Pia Brunato** dichiarando che la convenzione avrà la durata di un anno e si interromperà al momento in cui vi sarà il provvedimento regionale. Verranno impegnati 1.979.140 Euro. Nel dibattito è intervenuto il consigliere **Luca Facta** (Democratici per la Margherita). La deliberazione è stata approvata all'unanimità .

Convenzione quadro con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino per l'attività di collaborazione e di consulenza tecnico scientifica a supporto dell'attività istituzionale.

Ha svolto la relazione l'assessore **Marco Bellion** il quale ha affermato che, nell'ambito delle nuove competenze provinciali, si è resa necessaria una convenzione che avrà durata triennale. La deliberazione è stata approvata all'unanimità .

MOZIONE

Proposta di ordine del giorno presentata dai consiglieri provinciali Marta Rabacchi (Democratici di Sinistra), Luca Facta (Democratici per la Margherita), Aurora Tesio (Democratici di Sinistra), Davide Ricca (Democratici per la Margherita), Vincenzo Chieppa (Comunisti Italiani), Vincenzo Galati (Verdi), Michele Chiappero (Partito Popolare Italiano per la Margherita), Sergio Vallero (Rifondazione Comunista). Giancarlo Vacca Cavalot (Lista Dini - Rinnovo) e Modesto Pucci (Democratici di Sinistra) avente quale oggetto: "Marcia straordinaria Perugia - Assisi per la pace in Medio Oriente".

E' stata illustrata dalla prima firmataria, la consigliera **Marta Rabacchi** che ha letto la motivazione della mozione tesa a sottolineare la grave situazione creatasi in Medio Oriente per il conflitto israelo - palestinese in corso. Sono intervenuti i consiglieri **Gianfranco Novero** (Lega Nord) e **Giuseppe Maurizio Bruno** (Forza Italia). La mozione è

stata approvata all'unanimità .

COMMEMORAZIONE DEL 25 APRILE

Il Vice Presidente del Consiglio, **Giorgio Morra di Cella**, ha ricordato, con queste parole, la ricorrenza del 25 aprile, cinquantasettesimo anniversario della Liberazione: "Senza la grande svolta morale e civile culminata nel giorno del 25 aprile di 57 anni or sono non avremmo mai avuto la straordinaria rinascita dell'Italia e dell'Europa intera, risorte dalle terribili ferite di una infausta guerra, lunga e drammatica, voluta dal nazifascismo. Senza quella volontà di riscatto, senza la volontà di rifondare la convivenza civile su nuove e più solide basi di valori, oggi non sarebbe possibile manifestare liberamente. Gli ideali della Resistenza sono stati, e sono ancora oggi, alla base della ricostruzione morale dell'Europa e della sua affermazione come comunità di valori e di popoli; l'idea dell'Europa unita appare agli spiriti illuminati dell'antifascismo come la risposta a cui puntare per eliminare le radici stesse del nazifascismo. Celebrare oggi il 25 aprile significa difendere i principi ispiratori della nostra Costituzione che, a distanza di tanti anni, mantengono intatta ed attuale la loro validità al di là dell'esigenza di alcune necessarie modifiche che riguardano l'organizzazione delle nostre istituzioni al fine di renderle più adeguate ai grandi cambiamenti intervenuti nella società italiana ed in quella internazionale. "

"Celebrare il 25 aprile - ha sottolineato il vicepresidente **Morra di Cella** - significa anche dire ai giovani di non disperdere il patrimonio ideale e la memoria collettiva contro razzismi e "revisionismi" che non hanno alcun diritto di cittadinanza storica e culturale: la ricerca e la scelta della libertà , la volontà di giustizia ed uguaglianza furono e rimangono le discriminanti tra fascismo ed antifascismo, e non si tratta solo di politica, ma di realtà che vengono prima della politica e gettano le basi per essa. Il 25 aprile è , per suo proprio significato, giornata di pace e solidarietà , per questo noi oggi dobbiamo riaffermare ancora una volta il nostro impegno civile contro la violenza, l'intolleranza, l'esclusione sociale dei più deboli: dobbiamo batterci per una società in cui ci sia piena occupazione insieme ad una rinnovata stagione di sviluppo delle tutele e dei diritti del lavoro. I revisionismi, la mancanza di memoria, il passare del tempo possono anche lenire i dolori che scaturiscono da vicende terribili come la guerra ed i regimi totalitari, ma guai a dimenticare: triste e povero di ideali quel popolo che non ha saputo mantenere e coltivare la memoria della propria storia e delle proprie radici; altri e più grandi dolori potrebbero essere in agguato.

" Per preservare le giovani generazioni, - ha concluso **Morra di Cella** - perché esse possano trarre giovamento dai sacrifici patiti dai loro predecessori , per tutto questo noi continuiamo a riaffermare con impegno valori quali la libertà , la democrazia, la pace tra i popoli, la convivenza civile nel pieno rispetto delle differenze di ciascuno, per la tutela dei diritti e la partecipazione."

[torna al sommario](#)

9. LA PAGINA DEI GRUPPI

- Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino -

Gruppo Consiliare

ALLEANZA NAZIONALE

OGGETTO: QUALE FUTURO PER PORTA NUOVA.

Il gruppo di Alleanza Nazionale (Cesare FORMISANO, Gian Luca VIGNALE, Alberto TOGNOLI e Massimiliano MOTTA) ha presentato in merito un'interrogazione urgente prot. 85602/2002 che si riporta qui di seguito:

A seguito delle numerose dichiarazioni pubbliche riportate dagli organi di informazione circa la possibilità di una trasformazione (chiusura?) della stazione di Porta Nuova e di un recupero urbano dell'area circostante.

I sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

la Presidente e l'Assessore competente per sapere quale sia la posizione della Provincia in ordine a questo argomento.

Gruppo Consiliare

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

Prot. n. 90497

22/4/2002

MOZIONE SUL CONTROLLO DELLA VENDITA DI ARMI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- il Parlamento italiano si appresta a discutere un disegno di legge d'iniziativa governativa (Atto Camera 1927) in materia di industria della difesa;

- il progetto prevede la ratifica dell'accordo quadro sottoscritto dall'Italia e da altri cinque Paesi europei il 27 luglio 2000 per "facilitare la ristrutturazione e le attività dell'industria europea per la difesa" ed è stato già licenziato dalle competenti Commissioni della Camera dei Deputati in data 30 gennaio 2002;

- tale accordo imporrebbe il "tempestivo adeguamento della nostra normativa" e, infatti, 12 dei 14 articoli che compongono il testo proposto sono volti a modificare la legge n. 185

del 1990 che disciplina attualmente l'import-export di armi del nostro Paese;

- la nota più rilevante è costituita dall'introduzione di un nuovo tipo di autorizzazione per il commercio delle armi, la "licenza globale di progetto", riferita ai programmi intergovernativi o industriali congiunti ai quali le imprese partecipano e ai quali non si applicheranno più le norme sulle trattative contrattuali, rendendo meno trasparenti e controllabili tutte le operazioni.

CONSIDERATO CHE:

- le norme sulle attività bancarie relative a questo nuovo tipo di "licenza globale" verranno modificate, non essendo più notificate al Ministero del Tesoro e da questo autorizzate, e non comparando più nello specifico capitolo dell'annuale Relazione al parlamento;

- la legge 185/90 faceva tesoro delle indagini della magistratura e poneva rigorosi controlli sull'utente finale del sistema d'armi veduto, evitando le "triangolazioni" che avevano reso tristemente noto nel mondo il "made in Italy" bellico prima del 1990;

- in nome della "razionalizzazione", della "competitività" e della "identità europea" verrà stravolta una legge ritenuta da tutti "severa e rigida" e che ha fatto del nostro Paese uno dei più avanzati al mondo per aver provveduto a regolare il commercio delle armi nel rispetto dei diritti umani, della promozione della pace e della trasparenza (ricordiamo che quella legge fu ottenuta grazie all'impegno tenace della Campagna "Contro i mercanti di morte" promossa dal ACLI, Mani Tese, Missioni oggi, MLAL, Pax Christi);

- anche il riferimento al "Codice di condotta dell'Unione Europea per le esportazioni di armi" (che non è assolutamente vincolante) costringerebbe l'Italia a rinunciare alla propria normativa nazionale che in questo verrebbe peggiorata.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- valutando paradossale che mentre da un lato si vuole combattere una guerra totale contro il terrorismo, dall'altro si allarghino le maglie del controllo della vendita di armi con tutti i rischi che ne conseguono;

IMPEGNA**LA PRESIDENTE E LA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI TORINO**

- a chiedere ai membri del parlamento di votare contro questo disegno di legge che costituisce un grave passo indietro per la pace e la giustizia;

- ad invitare i parlamentari eletti nei collegi della provincia di Torino, ad attivarsi affinché l'Italia si faccia promotrice, a livello internazionale, di un'iniziativa volta a una maggiore severità nel controllo del commercio.

Gruppo Consiliare**PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE**

Prot. n. 88573

18/4/2002

INTERPELLANZA

Oggetto: Rappresentante Fiom-Cgil licenziato alla Pininfarina.

La Pininfarina, azienda guidata dal presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina, in questi giorni ha deciso di licenziare per insubordinazione Mario Bertolo, delegato Fiom dello stabilimento di Grugliasco. L'azienda contesta al delegato il fatto di essersi rifiutato di ricevere la lettera di messa in cassa integrazione e di essersi ugualmente presentato

in fabbrica. Alla notizia dell'accaduto i sindacati hanno immediatamente proclamato un'ora e mezza di sciopero nei tre stabilimenti del gruppo.

Considerato

che l'incontro tra direzione e sindacati che si è svolto all'Unione Industriali non ha avuto esito positivo;

Tenuto conto

che entro sei giorni, se non si raggiungerà un accordo, partirà la lettera di licenziamento;

il sottoscritto consigliere,

INTERPELLA

la Presidente e l'Assessore competente

per chiedere:

- di approfondire quanto sta accadendo alla Pininfarina;

- di attivarsi per giungere ad una soluzione positiva della situazione con il ritiro della decisione di licenziare il delegato Fiom Mario Bertolo;

e, più in generale,

Considerate

le ormai quotidiane notizie di licenziamenti;

se non ritengano opportuno approfondire quanto ancora vengano rispettati i dettami dello Statuto dei lavoratori nelle aziende del nostro territorio provinciale.

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

Prot. n. 86448

17/4/2002

INTERPELLANZA

Oggetto: Licenziamenti in tronco e attività antisindacale all'ITALMEC s.r.l.

E' notizia di questi giorni che la direzione dell'Italmec srl di Campiglione Fenile (TO), azienda leader nel settore dei componenti elettromeccanici con 400 dipendenti, il 18 marzo convoca 3 lavoratori incaricati della progettazione stampi e li licenzia in tronco. La motivazione è che costa meno affidare la progettazione all'esterno.

Considerato che

- i lavoratori licenziati comunque svolgevano altre mansioni all'interno dell'azienda;

- la decisione di esternalizzare tale mansione non è mai stata prima prospettata

dalla Direzione aziendale né al sindacato né tanto meno ai dipendenti, anzi risulta che

l'azienda di recente avesse addirittura ventilato la possibilità di aumentare l'organico;

Constatato che

- questo grave fatto si associa alla permanente non osservanza dello Statuto dei

lavoratori da parte della direzione, infatti l'Italmec non concede le assemblee e

impedisce l'affissione dei volantini sindacali e per questi motivi le OO.SS. hanno

intrapreso iniziative legali;

il sottoscritto consigliere, a seguito di quanto sopra esposto

INTERPELLA

la Presidente e l'Assessore competente per chiedere se non ritengano opportuno approfondire quanto sta accadendo all'Italmec srl di Campiglione ed in particolare il tentativo di mettere in pratica quanto in questo momento è dibattuto a livello nazionale ossia di definitivo smantellamento dello Statuto dei lavoratori.

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

Il Gruppo di Rifondazione ha firmato con altri consiglieri dei gruppi di maggioranza la presente

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

PROT. 85633 - 15/4/2002

OGGETTO: Marcia straordinaria Perugia Assisi per la pace in Medio Oriente.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO

l'appello della Tavola per la Pace per la promozione di una marcia straordinaria Perugia Assisi per la Pace in Medio Oriente, nell'assumere tale appello, aderisce alla marcia di domenica 12 maggio 2002 e invia una propria delegazione.

COMUNICA

la propria adesione alla Tavola per la Pace.

Consiglieri firmatari:

Rabacchi - Vallero - Facta - Ricca - Chieppa - Galati - Chiappero - Pucci - Vacca Cavalot

12 maggio 2002

Marcia straordinaria Perugia-Assisi per la pace in Medio Oriente

Contro la guerra infinita, costruiamo la pace in Medio Oriente

APPELLO ALL'EUROPA

Chiediamo pace per Gerusalemme

Da quasi due anni, israeliani e palestinesi sono prigionieri di una terrificante spirale di odio e violenza. Ed ora è guerra aperta. Un impressionante fiume di sangue scorre sotto i nostri occhi alimentando rappresaglie e vendette. Il peggio che tutti dicevano di voler scongiurare è arrivato. Ma al peggio non c'è un limite. Lo deve porre la comunità internazionale, lo deve porre l'Europa, lo dobbiamo porre noi. E' una nostra responsabilità. Per questo abbiamo deciso di promuovere, domenica 12 maggio 2002, una edizione straordinaria della Marcia per la pace Perugia-Assisi.

Tutti sanno che senza un deciso intervento dei responsabili della politica internazionale sarà molto difficile spezzare la catena della morte. Per questo noi cittadini europei, consapevoli delle nostre responsabilità storiche, rivolgiamo un nuovo pressante appello all'Europa: "fermiamo la carneficina".

Insieme al Segretario Generale dell'Onu chiediamo agli israeliani di mettere fine all'illegale occupazione dei territori palestinesi, all'assedio e al bombardamento delle aree civili, agli assassini, all'inutile uso della forza letale, alle demolizioni, agli arresti arbitrari e alle quotidiane umiliazioni dei palestinesi. Insieme al Segretario Generale dell'Onu chiediamo ai palestinesi di fermare tutti gli atti di terrorismo e gli attentati suicidi che colpiscono indiscriminatamente i civili e allontanano ogni possibile soluzione del conflitto. Ma gli appelli a Sharon e ad Arafat non bastano.

Noi chiediamo all'Europa e all'Onu d'intervenire subito in difesa dei più indifesi, della giustizia e della legalità internazionale. Noi chiediamo all'Europa e all'Onu di inviare una forza di interposizione capace di promuovere l'immediato cessate il fuoco e di assicurare la protezione delle popolazioni civili. Noi chiediamo all'Europa e all'Onu di assumere tutte le misure di pressione e sanzione diplomatica ed economica necessarie per bloccare l'escalation e riprendere la via del negoziato -anche tramite la convocazione di una nuova Conferenza Internazionale- per la costruzione di una pace giusta e duratura. Non è possibile separare la ricerca della sicurezza dalla soluzione dei problemi politici. I traguardi definiti dalle stesse risoluzioni delle Nazioni Unite sono noti: fine dell'illegale occupazione israeliana del 1967, fine degli insediamenti, piano di "sicurezza comune" per entrambi i popoli, condivisione di Gerusalemme, costruzione dello Stato di Palestina, riconoscimento del diritto di Israele di vivere entro confini certi e sicuri, promozione del dialogo e della convivenza, dell'integrazione e dello sviluppo dell'intera regione.

Tutti sanno che la soluzione del problema sta nel riconoscere ad entrambi i popoli gli stessi diritti: due popoli, due Stati, la stessa dignità, gli stessi diritti, la stessa sicurezza. Chiunque non voglia accettare questa soluzione sceglie di mettersi contro la comunità internazionale e deve subire le sue sanzioni.

Esistono ancora dei valori, esistono dei principi e dei diritti. Sono i valori, i principi e i diritti sui quali diciamo di voler costruire la nostra Europa e un nuovo mondo. In nome di questi stessi valori, principi e diritti, noi chiediamo all'Europa di mettere in campo le migliori energie per porre fine a questa tragedia e per scongiurare lo scoppio di nuove guerre -come quella annunciata dagli Stati Uniti contro l'Iraq- che rischiano d'infiammare il Medio Oriente e il mondo intero. Il terrorismo non si vince con le bombe. L'Europa riprenda in mano la bandiera delle Nazioni Unite, dei diritti umani, della giustizia e della legalità internazionale. L'Europa s'impegni a costruire nel Mediterraneo una comunità di pace, di sicurezza e di cooperazione alimentata da un dialogo interculturale basato sui diritti umani e sui principi democratici. Diciamo basta alla guerra e al bellicismo, alla violenza e al terrorismo. Assumiamoci le nostre responsabilità. E' in gioco anche il nostro futuro. Dipende da noi.

In questo modo, domenica 12 maggio, intendiamo sostenere e incoraggiare tutte le donne, gli uomini e i gruppi che nella società israeliana e palestinese, riconoscendo le ragioni dell'altro, s'impegnano instancabilmente per la costruzione di una pace giusta e duratura. Dalle città di Aldo Capitini e di Francesco d'Assisi, dove solo due mesi fa su invito di Papa Giovanni Paolo II i rappresentanti delle principali religioni hanno sottoscritto uno straordinario "Impegno comune per la pace", giunga loro il nostro abbraccio di solidarietà e la promessa: a giugno saremo con voi a Gerusalemme, in Israele e in Palestina, per dire insieme "Time for peace".

Tavola della Pace

Perugia, 29 marzo 2002

Gruppo Consiliare

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

INTERPELLANZA

Oggetto: Quattro consorzi si accordano per l'inceneritore.

To-Sud - Aysel - Cidiu - Acea e Provincia di Torino hanno sottoscritto un Accordo di programma per individuare un'area per costruire l'inceneritore e la relativa discarica.

Dopo l'individuazione del sito (Volpiano e Chivasso) per l'installazione dell'inceneritore della zona Nord di Torino, si deve individuare il sito per incenerire i rifiuti nella zona Sud - Sud Ovest di Torino che interesserà i bacini dei Consorzi elencati sopra.

Questo in linea con quanto previsto dal Piano provinciale dei rifiuti. Piano provinciale che ha tra i suoi punti di eccellenza - prima di arrivare alla costruzione dell'inceneritore - la riduzione alla fonte dei rifiuti (imballaggi), la differenziazione, il riciclo e il riuso.

Ora sarebbe sicuramente di indubbio aiuto per i cittadini (circa 700.000) e gli amministratori locali, conoscere quanto si è fatto per scongiurare l'incenerimento dei rifiuti che, è utile ricordare, ha un impatto sull'ambiente e sulla salute delle persone fortemente negativo, come recenti ricerche hanno potuto rilevare e come recenti incidenti avvenuti in tali impianti hanno drammaticamente messo in luce.

Constatando inoltre che alcuni di questi Consorzi sono in forte emergenza per quanto riguarda le discariche tradizionali (To - Sud, Cidiu), il sottoscritto consigliere

INTERPELLA

l'Assessore all'Ambiente affinché possa illustrare:

- quanto fatto dai Consorzi To-Sud, Aysel, Cidiu - Acea per il rispetto dei punti previsti dal Piano provinciale dei rifiuti;
- come i consorzi intendono procedere per arrivare all'individuazione dei siti per l'inceneritore e la relativa discarica;

per sapere infine, se l'Assessore non convenga con l'interpellante sul fatto che creare l'emergenza sia la via più sicura per favorire esclusivamente il business.

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

INTERPELLANZA

Oggetto: L'inceneritore dove lo metto? Dove lo metto non si sa.

Il brano di una nota canzone suggerisce il titolo piú appropriato a questa interpellanza che, a sua volta, prende lo spunto da un'altra interpellanza presentata dal Gruppo consiliare della Margherita del Comune di Torino in merito alla localizzazione dell'inceneritore per rifiuti previsto nell'area Sud Est della Provincia (Volpiano o Chivasso).

Il gruppo consiliare comunale della Margherita, ignorando che per due anni un'apposita Commissione (la Commissione Bobbio) ha lavorato per l'individuazione dei siti e ha concluso che questi possano insistere sui territori dei comuni di Volpiano e/o Chivasso, chiede che per una questione di economicità il sito dell'inceneritore debba essere individuato sul territorio del comune di Torino o appena al confine (strada del Francese).

A motivazione di tale richiesta il Gruppo della Margherita adduce il fatto che Torino produce la maggior parte dei rifiuti da incenerire nella zona Sud-Est (bacino) e che se il sito fosse fuori Torino il costo della tassa aumenterebbe anche in rapporto al trasporto, costo che sarebbe minore invece se l'inceneritore fosse collocato in città .

Fermo restando che le conclusioni della Commissione Bobbio, che ricordiamo è stata fortemente voluta dal Vice Presidente della Provincia Assessore all'Ambiente Gamba, già consigliere nazionale di Legambiente nonché autorevole esponente della Margherita, non hanno carattere giuridico e quindi vincolante, pertanto i gruppi politici, i movimenti di opinione, i comitati, possono democraticamente contestarle e contrastarle.

Il sottoscritto consigliere, a seguito di quanto sopra illustrato,

INTERPELLA

l'Assessore Gamba per sapere:

1. se esistono fatti oggettivi che possano fare presupporre che quanto indicato dalla Commissione Bobbio possa essere rimesso in discussione;
2. se condivide le perplessità e i dubbi che sono emersi nell'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare della Margherita del Comune di Torino.

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

INTERPELLANZA

Oggetto: Dalla Provincia critiche alla gestione del Consorzio CIDIU.

Emergenza rifiuti in zona Ovest. Il CIDIU da un anno attende l'ampliamento della sua discarica da parte della Provincia.

Il rischio, dicono al Consorzio, è che da luglio in poi i rifiuti si dovranno portare a Mathi o all'Amiat con un costo che si avvicina ai 6 miliardi l'anno.

Dalla Provincia rispondono che il CIDIU lancia l'allarme, ma in questi anni nulla ha fatto per stilare il progetto del nuovo impianto di preselezione; che è fuorilegge poiché la raccolta differenziata risulta essere al 20% a fronte del decreto Ronchi che invece prevede ad oggi almeno il 25%; e, infine, che non ha ancora indicato i siti sia per l'inceneritore sia per la discarica.

In buona sostanza viene intimato al Consorzio di garantire il 50% di raccolta differenziata e l'individuazione dei siti, altrimenti niente concessione di ampliamento.

Fermo restando il contenuto di quanto sopra esposto, ampiamente riportato dai quotidiani, il sottoscritto consigliere,

INTERPELLA

l'Assessore competente per sapere

- se non ritenga opportuno informare il Consiglio provinciale di come e se viene rispettato dai Consorzi il Piano provinciale dei rifiuti;

- e, nel caso in cui non venga rispettato, se non ritenga che questo sia da attribuirsi al fatto che da anni ormai si è deciso di costruire inceneritori per i rifiuti disincentivando volutamente (?) la raccolta differenziata da parte dei Consorzi della provincia, al fine di creare l'emergenza e giustificare così il business degli inceneritori.

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

INTERPELLANZA

Oggetto: Situazione precari in Provincia.

Considerato

che il ricorso al lavoro precario per garantire il "buon funzionamento dell' Ente", fa rilevare un'altissima presenza di lavoratori precari;

Rilevato

che il fenomeno tende, in particolare in alcune aree (Ambiente, Lavoro, ecc.), ad essere non piu' legato a situazioni meramente congiunturali ma assume ormai sempre piu' un carattere strutturale;

Considerata

la recente approvazione del Piano assunzioni (n. 445) che, apprendiamo da fonti giornalistiche, andrebbe a ricoprire soltanto parzialmente il fabbisogno complessivo di personale mantenendo, quindi, una perdurante situazione di precariato anomala;

Apprezzando

la presenza costante della Presidente e dei rappresentanti della Giunta alle manifestazioni che hanno come tema la garanzia dei diritti;

Ricordando

che la possibilità ad avere un lavoro che affermi la dignità della persona, è un diritto garantito, ad oggi, ancora dalla nostra Costituzione,

il sottoscritto consigliere,

Ritenendo

fondamentale un'audizione in tempi brevi delle Organizzazioni sindacali presenti nell'ente nelle Commissioni consiliari Personale e Lavoro;

INTERPELLA LA PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere come intendono coniugare il Piano di Assunzioni approvato dalla Giunta con una riduzione significativa della precarizzazione all'interno del nostro ente , che vada nella direzione del mantenimento di un lavoro precario riferito unicamente ad aspetti fisiologici o congiunturali del lavoro (es. nuove deleghe, maternita', ecc.).

Il Consigliere provinciale

Sergio Vallero

[torna al sommario](#)

10. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 6 MAGGIO

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio - Piazza Castello 205)

Riunione del Consiglio Provinciale.

ORE 17,30 - TORINO - (Palazzo Cisterna - Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12)

Riunione del Tavolo permanente dello sport. Interviene l'assessore al Turismo e sport Silvana Accossato.

ORE 20,45 - CHIARI - (Sala Conferenze - Via Conceria 2)

L'assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche Elena Ferro incontra i cittadini su "Telefonia mobile: una riflessione sull'impatto paesaggistico e sulle conseguenze sulla salute.

MARTEDI' 7 MAGGIO

ORE 11 - TORINO - (Palazzo Cisterna - Sala Giunta - Via Maria Vittoria 12)

Firma del contratto viabilità e parcheggi alla Reggia di Venaria. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta - Via Maria Vittoria 12)

Riunione della Giunta Provinciale.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio - Piazza Castello 205)

Riunione del Consiglio Provinciale.

MERCOLEDI' 8 MAGGIO

ORE 10 - TORINO - (Prefettura - Piazza Castello)

Presentazione Rapporto sull'Osservatorio della sicurezza 2000-2001. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

ORE 14,30 - TORINO - (Sala Gobetti - Centro Congressi Torino Incontra- Via Nino Costa 8)

Presentazione dei risultati della ricerca "Integrazione del sistema alta capacita' Torino-Milano e del sistema aeroportuale Torino Caselle Milano Malpensa. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

GIOVEDI' 9 MAGGIO

ORE 11,30 - TORINO - (Palazzo Cisterna - Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12)

Conferenza stampa di presentazione del progetto "Anziani che non vedono". Interviene l'assessore alla Solidarieta' sociale Maria Pia Brunato.

ORE 12 - TORINO - (Palazzo Cisterna - Sala Stucchi - Via Maria Vittoria 12)

Conferenza stampa di presentazione "Gustovalsusa 2002". Interviene l'assessore al Turismo e sport Silvana Accossato.

ORE 12 - TORINO - (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria 12)

Firma del protocollo del Progetto "Balcani"; scambio informazioni per la lotta alla criminalita' organizzata nei Paesi dell'Est. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

ORE 14,30 - TORINO - (Galleria d'Arte Moderna)

Presentazione del progetto Giovani e convenzione europea. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

ORE 14,30 - MONCALIERI - (Ente Gestione aree protette fascia fluviale del Po - Cascina Le Vallere - Corso Trieste 98)

L'assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche Elena Ferro firma il protocollo d'intesa per la realizzazione di una sperimentazione di rilasci idrici della traversa Enel di San Mauro Torinese.

ORE 16 - TORINO - (Centro La Rinascente - Sala Convegni - Via Lagrange 15)

La Presidente Mercedes Bresso incontra le rappresentanti del Movimento italiano casalinghe.

VENERDI' 10 MAGGIO

ORE 12 - TORINO - (Palazzo Cisterna - Sala Stucchi - Via Maria Vittoria 12)

Conferenza stampa di presentazione di "Inquinamento da campi elettromagnetici a radiofrequenza dovuti ad emittenti radiotelevisive". Interviene l'assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche Elena Ferro.

ORE 18 - TORINO - (Palazzo Vela)

La Presidente Mercedes Bresso interviene alla Festa dell'Europa.

[torna al sommario](#)

[Archivio](#)

[numero corrente](#)

